



## COMUNICATO STAMPA

### Motore Sanità lancia l'idea di un fondo vincolato per la Salute Mentale

La Conferenza Stato-Regioni ha già indicato nel 5%, escluse le dipendenze, la quota del fondo sanitario nazionale da destinare alla Salute Mentale. Il problema è che non viene applicata.

23 maggio 2022 - **Motore Sanità**, in occasione del webinar **"CENTRAL-MENTE IN SALUTE. PORTARE LA SALUTE MENTALE AL CENTRO DELL'AZIONE DI GOVERNO E DEL PNRR"**, lancia l'idea di un fondo vincolato per la Salute Mentale. Così il Dottor **Claudio Zanon**, Direttore scientifico di Motore Sanità, rivolgendosi alla Senatrice **Paola Boldrini**, Vice Presidente 12<sup>a</sup> Commissione Igiene e Sanità Senato della Repubblica: *"In Italia c'è un 30% di sommerso di pazienti con problemi di Salute Mentale, senza toccare la depressione. Cito i dati della Società Italiana di Psichiatria. Perché non fate un fondo vincolato per le regioni per la Salute Mentale? Così come ad esempio c'è il fondo per i farmaci innovativi oncologici e non oncologici. **Un fondo vincolato e adeguatamente finanziato come richiesto alle regioni per la medicina del territorio, che permetta il raggiungimento del 5% concordato fra Conferenza Stato-Regioni e il Governo. Credo che potrebbe essere una svolta importante**".*

La proposta è stata accolta con favore anche dagli altri relatori presenti al webinar, a cominciare da **Michele Sanza**, Presidente Società Italiana di Psichiatria delle Dipendenze, che ha commentato: *"Oggi l'Italia è in fondo alla classifica europea per la percentuale di spesa sanitaria in favore della Salute Mentale (Germania 12 %; Inghilterra 9%...); la spesa media delle regioni nel 2020 si colloca infatti sul 3% (in calo rispetto agli anni precedenti). Con regioni più attente come la Sardegna (4,6%) e altre decisamente all'opposto come la Campania, con solo il 2,1%. Ne derivano profonde differenze e di equità tra le aree geografiche del nostro Paese, con conseguenti differenze in termini di diritto all'accesso alle prestazioni essenziali. Ridurre la disabilità psichica promuovendo le cure appropriate e gli interventi di prevenzione non è una spesa a fondo perduto, ma anzi un risparmio per le future generazioni sulla spesa assistenziale. **La proposta di un fondo vincolato per la Salute Mentale che porti le risorse per la SM almeno al 5% della spesa sanitaria nazionale va nella direzione di recuperare quel ruolo di programmazione centrale dello Stato in materia sanitaria che rimane essenziale, a fronte dell'evidente pregiudizio per il diritto alla salute delle persone di disturbi mentali. Le regioni e le aziende sanitarie devono essere obbligate a utilizzare queste risorse per potenziare e qualificare i servizi dei Dipartimenti di Salute Mentale (comprendendo la Salute Mentale adulti, le dipendenze patologiche e la Neuropsichiatria infantile) tramite un ampio programma di sviluppo e di adeguamento dell'offerta di cure**".*

*“Sono assolutamente d’accordo con la proposta di vincolare un fondo per la Salute Mentale e sorvegliare che venga applicato”, afferma Enrico Zanalda, Copresidente Società Italiana di Psichiatria. “Il fondo dovrebbe essere persino del 6% del fondo nazionale o di sanità regionale, se si considerano anche le dipendenze insieme alla salute mentale. In molte regioni è già così: un Dipartimento di Salute Mentale allargato non può non avere al suo interno anche le dipendenze”.*

*“La Conferenza Stato-Regioni ha già indicato nel 5%, escluse le dipendenze, la quota del fondo sanitario nazionale da destinare alla Salute Mentale”, precisa Giuseppe Ducci, Direttore Dipartimento di salute Mentale Roma 1. “Il problema è che non viene applicata. È necessario che ci siano un forte monitoraggio ed eventualmente anche penalizzazioni per le regioni, se questa quota non viene effettivamente utilizzata per la Salute Mentale”.*

Intanto, sulla questione, è prevista un’audizione da parte della Psichiatria alla Commissione del Senato.

**Ufficio stampa Motore Sanità**

comunicazione@motoresanita.it

**Laura Avalle** - Cell. 320 098 1950

**Liliana Carbone** - Cell. 347 2642114

**Marco Biondi** - Cell. 327 8920962

**[www.motoresanita.it](http://www.motoresanita.it)**